



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 155 del 28/12/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2004, n. 1886

Delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 20. Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2004-2007 (Legge finanziaria 2004). Adempimenti.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Raffaele Fitto, e l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato, Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione, dott. Rocco Palese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Programmazione e Sviluppo Locale del Settore Programmazione e confermata dal Coordinatore dello stesso Settore e dal Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

La delibera CIPE n. 20/2004 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998, periodo 2004-2007" assegna alla Regione Puglia, per il periodo 2004-2007, 389,30 Meuro (pari al 16,4% delle risorse per le aree sottoutilizzate riservata alle regioni Obiettivo 1 ed alle regioni di Abruzzo e Molise), al netto della quota accantonata per la premialità del 10% da attribuire secondo i criteri di premialità indicati dalla stessa delibera CIPE (per la Puglia pari a 38.93 Meuro). Una quota massima del 3% delle risorse può essere utilizzata per il finanziamento di studi di fattibilità relativi a progetti da inserire nei Piani Triennali delle opere pubbliche, ovvero di studi di fattibilità attinenti a Programmi regionali di intervento. Una quota massima pari allo 0,65% delle risorse può essere assegnata ad azioni di sistema finalizzate all'efficace raggiungimento degli obiettivi degli APQ le di attività preparatorie, di sorveglianza, di valutazione e di controllo.

Le modalità di utilizzo delle risorse

Le modalità di attribuzione delle risorse assegnate prevedono:

3 entro il 30 novembre 2004 presentazione alla segreteria del CIPE e alle Amministrazioni Centrali settorialmente competenti il riparto programmatico per settori delle risorse accompagnato da una relazione che per ciascun settore evidenzi lo stato di riavanzamento della programmazione e le modalità di individuazione degli interventi;

3 entro il 31 gennaio 2005 comunicazione alla segreteria del CIPE delle date in cui si prevede la stipula degli APQ da concordare con le Amministrazioni centrali settorialmente competenti alla medesima stipula;

3 entro il 31 marzo 2005 presentazione al CIPE del cronoprogramma con una stima della spesa delle risorse assegnate, unitamente ad un elenco di progetti da finanziare e del relativo profilo stimato di spesa annua prevista per ciascuno di essi con preventivo inserimento - per ciascun intervento - delle informazioni richieste dal CIPE nell'apposita scheda della banca dati APQ. L'elenco degli interventi è accompagnato da una relazione tecnica del Nucleo di valutazione dell'amministrazione regionale.

Le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 20/04 non impegnate entro il 31 dicembre 2007 attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei beneficiari finali, saranno riprogrammate dal CIPE,

secondo le procedure contabili previste dall'art. 5, comma 3, della L. 144/99.

I settori di intervento

I settori programmatici di intervento nel cui ambito rientrano i progetti da finanziare sono quelli previsti dalla programmazione comunitaria e dalla delibera CIPE 36/2002. I settori prioritari previsti dalla delibera CIPE 36/02 sono i seguenti:

- 3 ciclo integrato dell'acqua
- 3 risorse idriche ad uso irriguo
- 3 difesa del suolo
- 3 gestione rifiuti
- 3 aree contaminate
- 3 rete ecologica
- 3 beni culturali
- 3 trasporti
- 3 ricerca
- 3 città
- 3 società dell'informazione.

Una quota non inferiore al 30% delle risorse assegnate deve essere destinata a favore di interventi di rilievo strategico per il finanziamento di opere comprese nel primo programma delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera Cipe n. 121/01.

I meccanismi di premialità

Per quanto concerne il ricorso a metodi premiali nella destinazione delle risorse, la delibera CIPE prevede un accantonamento pari al 10% delle dotazioni per ogni singola amministrazione (centrale, regionale e provinciale). La riserva di premialità è attribuita sulla base dei tre criteri di seguito riportati:

- 3 per il 60% al rispetto, entro il 31/12/2007, del profilo di spesa previsto dal cronoprogramma presentato dalla singole Amministrazioni regionali e centrali entro il 31 marzo 2005, profilo che decorre dalla data di effettiva stipula dell'APQ;
- 3 per il 15%, al rispetto, da parte della singola Regione o della Provincia autonoma, della data di stipula degli APQ prevista e inizialmente comunicata al CIPE, per almeno l'80% delle risorse ad essa assegnate;
- 3 per il 25%, al raggiungimento, con uno scostamento massimo del 25%, della percentuale della spesa prevista al 31/12/2006 per il complesso degli APQ stipulati tra il 31/12/2002 e il 31/12/2003, secondo i dati desunti dai cronoprogramma previsti negli APQ al momento della loro sottoscrizione.

Individuazione dei settori di intervento e riparto programmatico delle risorse assegnate con la Delibera CIPE n. 20/04

Nell'individuazione dei settori di intervento destinatari delle risorse assegnate con la delibera Cipe 20/04 è opportuno tener conto:

- della coerenza con la programmazione comunitaria e con i criteri generali enunciati nella delibera Cipe 36/02;
- della coerenza con il programma delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera Cipe n. 121/01;
- dello stato di attuazione del POR Puglia 2000/2006;
- dell'attivazione di iniziative in grado di consentire una integrazione funzionale con gli interventi già previsti dalla programmazione comunitaria.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e L.R. 5/03

Il presente atto avente natura programmatica non comporta al momento alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale. Ad avvenuta sottoscrizione degli A.P.Q. integrativi si provvederà alla iscrizione in entrata ed in spesa nel bilancio regionale delle risorse finanziarie di cui alla delibera CIPE n. 20/2004.

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato, Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a) e d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Economato, Ragioneria, Finanze, Controlli Interni e di Gestione

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di individuare i sottoelencati settori:

Settori di intervento

- 1 Beni culturali
- 2 Trasporti
- 3 Sviluppo locale
- 4 Aree contaminate
- 5 Difesa del suolo
- 6 Ricerca
- 7 Società dell'informazione
- 8 Città
- 9 Studi di Fattibilità
- 10 Azione di sistema

Di approvare la ripartizione programmatica delle risorse assegnate alla Regione Puglia, pari a Euro 389.303.561,00, per ciascun settore di intervento, secondo la seguente tabella

Settori di intervento Euro %

- | | | |
|--------------------|----------------|-------|
| 1 Beni culturali | 12.000.000,00 | 3,08 |
| 2 Trasporti | 120.800.000,00 | 31,03 |
| 3 Sviluppo locale | 40.000.000,00 | 10,27 |
| 4 Aree contaminate | 35.000.000,00 | 8,99 |

5 Difesa del suolo	10.000.000,00	2,57
6 Ricerca	86.000.000,00	22,09
7 Società dell'informazione	14.000.000,00	3,61
8 Città	60.000.000,00	15,41
9 Studi di Fattibilità	9.500.000,00	2,44
10 Azione di sistema	2.003.561,00	0,51

Totale 389.303.561,00 100,00

Di approvare la relazione prevista al p.to 6.1.1 della delibera Cipe 20/04, allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
REGIONE PUGLIA

Intesa Istituzionale di Programma Governo e Regione Puglia

RELAZIONE DI CUI AL P.TO 6.1.1
DELLA DELIBERA CIPE N. 20/04

Premessa

Con delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 30 settembre 2002 sono state destinate agli Accordi di Programma Quadro (APQ) previsti dall'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) - sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Puglia in data 15 febbraio 2000 - le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione con le deliberazioni CIPE di riparto delle risorse assegnate alle aree sottoutilizzate n. 142/99, n. 84/00 e n. 138/00.

Con delibera di Giunta Regionale n. 2231 del 23 dicembre 2001 è stata approvata una nuova destinazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le richiamate delibere CIPE n. 142/99, n. 84/2000, n. 138/2000 e il riparto delle risorse assegnate alla Regione con la deliberazione CIPE n. 36/02

("Ripartizione delle risorse per gli interventi delle aree depresse per il triennio 2002-2004") tra i settori di intervento previsti dalla stessa deliberazione CIPE.

Con delibere di Giunta Regionale n. 1458 del 26 settembre 2003 e n. 1531 del 7 ottobre 2003 è stata approvato il riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la deliberazione CIPE n. 17/2003 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998, periodo 2003-2005").

La tabella che segue riporta i settori di intervento che beneficiano delle risorse assegnate alla Regione dal CIPE nell'ambito delle delibere per gli interventi nelle aree sottoutilizzate e le risorse destinate con riferimento ai singoli provvedimenti del CIPE.

Individuazione dei settori di intervento destinatari delle risorse assegnate con la Delibera Cipe n. 20/04

Nell'individuazione dei settori di intervento destinatari delle risorse assegnate con la Delibera Cipe n. 20/04 è opportuno tener conto:

- della coerenza con la programmazione comunitaria e con i criteri generali enunciati nella delibera Cipe 36/02;
- della coerenza con il programma delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera Cipe n. 121/01;
- dello stato di attuazione del POR Puglia 2000/2006;
- dell'attivazione di iniziative in grado di consentire una integrazione funzionale con gli interventi già previsti dalla programmazione comunitaria.

1) Beni Culturali

a) stato di avanzamento della programmazione

La programmazione regionale in materia di beni culturali fa riferimento all'attuazione di programmi derivanti dall'Intesa Istituzionale di Programma e dal POR Puglia 2000-2006. Nell'ambito della HP è

stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Beni Culturali" in data 22/12/2003 con un quadro complessivo di investimenti pari a Euro 145.050.125,21 di cui Euro 122.630.000 a valere sulle delibere Cipe 142/99, 84/00, 138/00, riguardante in particolare le aree tematiche dei teatri storici, dei beni monumentali e delle aree archeologiche. Le risorse a valere sulla delibera Cipe 17/04, pari ad un importo di Euro 68.460.000, interessano investimenti nei settori dei musei, delle biblioteche, degli archivi ed di altri interventi coerenti con le strategie definite nell'ambito dei PIS (Programmi Integrati Settoriali).

Nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 sono stati approvati 5 Programmi Integrati Settoriali che hanno come obiettivo quello della valorizzazione e fruizione dell'intero sistema regionale dei beni culturali. Nell'ambito del POR Puglia (Mis. 2.1) sono, inoltre, destinate al recupero del patrimonio storico architettonico risorse pari a Euro 199.880.000.

b) modalità di individuazione degli interventi

L'obiettivo è promuovere la valorizzazione e la fruizione del sistema regionale dei beni culturali nell'ambito delle strategie e delle iniziative dei Programmi Integrati Settoriali, selezionando gli interventi nell'ambito dei suddetti programmi. Tale azione impegna complessivamente 10 milioni di Euro.

Sarà realizzato, inoltre, un intervento per l'adeguamento del piano paesistico regionale previsto dal D.lgs 42/2004. Il costo dell'intervento ammonta a 2 milioni di euro.

2) Trasporti

a) stato di avanzamento della programmazione

La programmazione regionale in materia di trasporti è definita dal Piano Regionale dei Trasporti, approvato con DGR n. 1719 del 6.11.2002.

Ai fini dell'attuazione del PRT nell'ambito della HP è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Trasporti" in data 31/03/2003 con un quadro complessivo di investimenti pari a Euro 472.498.000, di cui Euro 327.061.000 a valere sulle delibere Cipe 142/99, 84/00, 138/00 riguardante in particolare il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali ed il sistema stradale. Le risorse destinate alla regione Puglia con la delibera Cipe 17/03 sono destinate al completamento del sistema aeroportuale pugliese per un importo complessivo pari a Euro 130.000.000.

Nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 (Mis. 6.1) sono state attivate risorse pari a Euro 167.600.000 destinate all'adeguamento ed al miglioramento delle reti di trasporto con particolare riferimento alle ferrovie locali e alla realizzazione del sistema intermodale regionale.

b) modalità di individuazione degli interventi

L'obiettivo da conseguire è l'attuazione del quadro programmatico già definito nell'ambito del Piano Regionale dei Trasporti destinando complessivamente risorse derivanti dalla delibera Cipe 20/04 pari a Euro 120.800.000 ai seguenti interventi:

- Euro 19.000.000 a favore del sistema ferroviario locale per il completamento delle ferrovie locali Bari - Bitritto e Bari - S. Paolo (cofinanziati per Euro 5.000.000 con fondi del POR Puglia 2000-2006 Misura 6.1);
- Euro 52.900.000 alla viabilità provinciale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo funzionale dei collegamenti al "corridoio adriatico";
- Euro 43.900.000 per l'ammodernamento della SS 96 Bari - Matera (tratta Altamura - Toritto) opera inserita nel primo programma di infrastrutture strategiche di cui alla delibera Cipe 121/01;
- Euro 5.000.000 alla realizzazione della rete eliportuale regionale a servizio della protezione civile e del

servizio sanitario regionale.

3) Sviluppo Locale

a) stato di avanzamento della programmazione

Nell'ambito della IIP è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" in data 31/07/2002 con un quadro complessivo di investimenti pari a Euro 816.129.000 di cui Euro 122.630.000 a valere sulle delibere Cipe 142/99, 84/00, 138/00 le cui risorse sono destinate alle infrastrutture dei Patti Territoriali e dei Contratti di Programma. In data 22/12/03 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'APQ per un importo pari a Euro 123.157.691 di cui Euro 74.502.020 a valere sulla delibera Cipe 138/00.

Nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 (Asse 4) sono state attivate risorse pari a Euro 1.330.722.000 destinandole ad una serie di azioni finalizzate a creare le condizioni economiche per lo sviluppo imprenditoriale e la crescita produttiva; aumentare la competitività, la produttività, la coesione e la cooperazione sociale in aree concentrate del territorio, irrobustendo, anche attraverso l'innovazione tecnologica, le filiere produttive; promuovere la localizzazione di nuove iniziative imprenditoriali, ivi incluse quelle nel settore turistico, e l'emersione di imprese dall'area del sommerso; assicurare la sostenibilità ambientale dello sviluppo del sistema produttivo, anche utilizzando le migliori tecnologie disponibili e rispettando nei medio e lungo periodo la capacità di carico dell'ambiente.

Cardine della programmazione comunitaria sono i Progetti Integrati Territoriali (PIT) che costituiscono una modalità innovativa di utilizzo dei fondi strutturali incentrata su un complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e collegate tra di loro che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio.

b) modalità di individuazione degli interventi

L'obiettivo da conseguire è il miglioramento del Sistema Fieristico Regionale attraverso l'ammodernamento ed il potenziamento delle strutture stabili nell'ambito della strategia individuata dai Progetti Integrati Territoriali e per la valorizzazione degli interventi previsti dagli stessi. Tale azione impegna complessivamente 40 milioni di Euro.

4) Aree Contaminate

a) stato di avanzamento della programmazione

Nell'ambito della HP è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale" in data 04/08/2004 con un quadro complessivo di investimenti riguardanti le aree contaminate pari a Euro 46.438.918.50, di cui Euro 35.982.000 a valere sulla delibera Cipe 36/02, riguardante in particolare la caratterizzazione e la bonifica di aree del territorio regionale a rischio ambientale.

Nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 (Mis. 1.8) sono state attivate risorse pari a Euro 43.400.000 riguardanti azioni finalizzate al monitoraggio, bonifica e caratterizzazione dei siti inquinati.

b) modalità di individuazione degli interventi

Gli interventi saranno individuati nell'ambito dell'area di crisi ambientale di Brindisi di concerto con le amministrazioni locali. Tale azione impegna complessivamente 35 milioni di Euro.

5) Difesa del Suolo

a) stato di avanzamento della programmazione

Nell'ambito delle HP è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Difesa del suolo" in data 19/10/2004 con un quadro complessivo di investimenti pari a Euro 86.540.000 a valere sulla delibera Cipe 17/04, con l'obiettivo di superare i problemi connessi al dissesto idrogeologico esistenti e intervenuti anche a seguito di eventi calamitosi.

E' in corso di adozione, da parte della Regione Puglia, il piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI). Nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 (Mis. 1.3) sono state attivate risorse pari a Euro 161.486.036 riguardanti azioni finalizzate alla difesa del suolo.

b) modalità di individuazione degli interventi

L'obiettivo da conseguire è il miglioramento delle condizioni di vivibilità delle aree urbane dei Comuni della provincia di Foggia, in particolare del sub-appennino dauno, riconosciuti interessati dall'evento sismico dell'ottobre 2002. Gli interventi saranno individuati in ragione delle priorità individuate dalla struttura commissariale delegata. Tale azione impegna complessivamente 10 milioni di Euro.

6) Ricerca

a) stato di avanzamento della programmazione

Lo stato di avanzamento della programmazione della Regione Puglia sul tema della ricerca fa riferimento all'attuazione degli ambiti di intervento ed obiettivi di indirizzo del Piano di Sviluppo Regionale. Questi hanno trovato attuazione:

1. nella costituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione;
2. nell'introduzione di un nuovo regime di aiuti. per la ricerca industriale, lo sviluppo precompetitivo ed il trasferimento tecnologico ai sensi del Regolamento (CE) 364/04 ed in attuazione della Legge Regionale 10 del 2004; a tale regime di aiuti sono destinate le risorse previste dalla misura 3.13 del POR Puglia, pari a Euro 50 milioni
3. nella predisposizione di un Accordo di Programma Quadro sulla Ricerca con il MIUR, che destina la quota regionale delle risorse attribuite alla Puglia dalla Delibera CIPE 17 del 2003 al finanziamento di progetti di ricerca attuati da partnership pubblico-private, alla diffusione dell'innovazione nel tessuto produttivo regionale, alla qualificazione del capitale umano di eccellenza;
4. nella realizzazione di un programma di azioni innovative (PRAI) sulle Biotecnologie in collaborazione con il sistema universitario regionale.

Le azioni sopra richiamate delineano un quadro complessivo di interventi finalizzati al sostegno della ricerca e dell'innovazione che agisce sinergicamente sui due lati della domanda e dell'offerta di tali servizi.

Al completamento di questo quadro contribuiscono in misura determinante le azioni che la Regione Puglia intende attivare a favore del sistema universitario regionale.

La qualità dell'offerta formativa universitaria di eccellenza, il completamento delle strutture didattiche e di ricerca, la presenza diffusa sul territorio delle facoltà e dei centri di ricerca universitaria, l'efficace raccordo della formazione universitaria con il mondo del lavoro, sono gli obiettivi specifici che la Regione intende perseguire con un apposito Protocollo di Intesa da sottoscrivere con le Università di Bari, Foggia, Lecce e con il Politecnico di Bari e che impegna complessivamente 86 milioni di Euro della Delibera CIPE 20/2004.

b) modalità di individuazione degli interventi

In particolare gli interventi fanno riferimento a:

1. Opere di completamento, ristrutturazione ed adeguamento funzionale di plessi dedicati alle attività didattiche e/o di ricerca per complessivi 78 milioni di Euro così ripartiti:

Università degli Studi di Bari Euro 36.000.000

Politecnico di Bari Euro 10.000.000

Università degli Studi di Foggia Euro 10.000.000

Università degli Studi di Lecce Euro 22.000.000

2. Costituzione dell'Industrial Liason Office della Regione Puglia (ILO Puglia) che raggruppa le Università ed i centri di ricerca pugliesi con la finalità di promuovere l'azione coordinata del sistema regionale della ricerca e la sua proiezione a livello internazionale mediante l'attivazione di protocolli di cooperazione con enti nazionali ed internazionali di ricerca e formazione di eccellenza, realizzazione del sistema informativo della ricerca pugliese (Current Research Information System), assessment dei fabbisogni di innovazione e ricerca dei settori produttivi regionali e promozione dell'incontro tra domanda ed offerta. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura centrale operante presso l'Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione e presidi locali presso le università pubbliche pugliesi. Il costo dell'intervento ammonta a 3 milioni di euro.

3. Attuazione del Progetto Pilota Tirocini Formativi per gli studenti universitari pugliesi. Si tratta di un progetto che ha come obiettivo la sperimentazione e la messa a regime di modelli più stabili e coordinati di collaborazione tra il mondo del lavoro e la formazione universitaria finalizzati allo svolgimento di tirocini formativi pre e post laurea da parte degli studenti universitari. Il tirocinio è uno dei momenti fondamentali dell'esperienza formativa delineata dalla riforma dell'ordinamento degli studi universitari per i corsi di laurea di primo livello. Inoltre, il tirocinio è, nell'esperienza consolidata degli atenei italiani uno dei più efficaci strumenti di placement. Il costo dell'intervento ammonta a 5 milioni di euro.

Gli interventi saranno puntualmente individuati all'interno del Protocollo di Intesa sopra richiamato.

7) Società dell'Informazione

a) stato di avanzamento della programmazione

La programmazione regionale nell'ambito dell'e-government e della Società dell'Informazione (SI) si sviluppa lungo le linee strategiche individuate nel Piano regionale per la Società dell'Informazione, nei relativi piani di attuazione e nel Piano di azione territoriale per l'e-government.

A questi si aggiungono la revisione dell'Asse VI "Reti e Nodi di Servizio" del Programma Operativo Regionale e l'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia" siglato il 4 agosto 2004 con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie. Quest'ultimo APQ individua 10 interventi facenti riferimento a 3 assi programmatici: infrastrutture di comunicazione a larga banda, sistema pubblico di connettività al servizio dell'e-government, servizi di innovazione digitale nelle imprese, per un costo complessivo di 67,420 milioni di Euro che trova copertura finanziaria sul programma "Per il Sud e non solo" (Delibera CIPE 17/2003), sulla quota regionale delle risorse per le aree sottoutilizzate ripartite dalla Delibera CIPE 17/2003 e sulla misura 6.3 "Sostegno all'Innovazione degli Enti Locali" del POR Puglia 2000-2006.

Infine, sono in corso di concertazione avanzata, con le strutture deputate del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie e del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), gli interventi che costituiranno atto integrativo all'APQ già sottoscritto. In linea con gli orientamenti aggiornati della Commissione Europea e con la strategia adottata a Lisbona dal Consiglio Europeo, la Regione Puglia ha provveduto alla rimodulazione del POR Puglia 2000-2006 destinando allo sviluppo della SI risorse pari a Euro 310.600.000.

b) modalità di individuazione degli interventi

Gli interventi finanziati dalla Delibera CIPE 20/2004, per complessivi 14 milioni di Euro hanno come destinatari i disabili e gli studenti del sistema universitario pugliese.

Per quanto riguarda il primo gruppo di utenti individuati - i disabili - gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

1. garantire l'accessibilità universale, intesa come capacità dei sistemi informatici di erogare servizi fruibili anche per quei soggetti che necessitano, a ragione della propria disabilità, di tecnologie assistive o di particolari configurazioni, e conseguentemente ridurre il rischio di esclusione sociale;
2. garantire l'erogazione di servizi innovativi specifici per le diverse forme di disabilità che intervengano nei diversi momenti della vita del disabile con servizi ad hoc e conseguentemente consentano di migliorarne la qualità della vita.

Gli interventi a favore di tale gruppo di cittadini, per un costo totale pari a 10 milioni di euro, saranno puntualmente selezionati attraverso l'interlocuzione e la concertazione sia con le Amministrazioni e gli Istituti centrali coinvolti a vario titolo nella tematica, sia con le rappresentanze locali del terzo settore e sulla base delle risultanze rivenienti dall'avvio, entro la fine del 2004, di interventi in tale ambito a valere sulla Misura 6.2 del POR Puglia e del Progetto per i sistemi avanzati per la connettività sociale (SAX), programma per lo sviluppo dei servizi a banda larga nelle regioni del mezzogiorno, Delibera CIPE 83/2003, che la Regione Puglia ha inteso orientare a tale gruppo di utenti. Gli interventi così individuati costituiranno oggetto di integrazione dell'Accordo di Programma Quadro.

Per quanto riguarda gli interventi da dedicare al sistema universitario pugliese, essi saranno puntualmente identificati all'interno del Protocollo di Intesa, di cui al precedente punto 6, da sottoscrivere con le Università pugliesi. In particolare, si intende attuare interventi finalizzati a:

1. ideazione e implementazione di servizi innovativi rivolti al cittadino "studente", che consentano, attraverso l'uso delle ICT, l'accesso a servizi già presenti in ambito universitario, ma attualmente erogati attraverso canali tradizionali, e a nuovi servizi che possono essere esclusivamente erogati attraverso soluzioni offerte dalle ICT;
2. Ideazione ed implementazione di contenuti e percorsi formativi in modalità e-learning relativi sia ai corsi di studio introdotti dalla riforma sia a quelli già esistenti. In particolare si intendono attivare corsi di formazione a distanza per la formazione continua e l'aggiornamento formativo di soggetti già attivi sul mercato del lavoro, per i quali le modalità tradizionali di erogazione della didattica sono poco compatibili con gli impegni di lavoro.

Il costo relativo ad ognuna delle due precedenti linee di azione è pari a 2 milioni di euro.

8) città

a) stato di avanzamento della programmazione

Nell'ambito delle IIP è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro per la sicurezza della Regione Puglia sottoscritto il 29/09/2003, e atto integrativo sottoscritto il 31/03/04, con un quadro complessivo di investimenti pari a Euro 73.894.713,63 di cui Euro 10.000.000 a valere sulla delibera Cipe 17/04.

Nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 (Asse 5) sono state attivate risorse pari a Euro 334.476.000 finalizzate a una serie di azioni che hanno come obiettivo complessivo quello del miglioramento della qualità urbana ed, in particolare, il recupero e la riqualificazione dei sistemi urbani ed il miglioramento

della qualità dell'ambiente nelle aree urbane.

b) modalità di individuazione degli interventi

L'obiettivo da conseguire è il miglioramento della vivibilità delle città di Taranto e Statte (TA) interessate da fattori di crisi ambientale, attraverso interventi di riqualificazione urbana.

Gli interventi da finanziare saranno individuati di concerto con i Comuni interessati. Tale azione impegna complessivamente 60 milioni di Euro

9) Studi di fattibilità:

Si intendono promuovere tre distinti studi di fattibilità:

- il primo per la realizzazione del sistema regionale della portualità turistica. Il costo di tale intervento è pari a 1 milione di Euro;
- il secondo per il monitoraggio e la messa in sicurezza delle aree urbane a rischio di stabilità statica e vulnerabilità strutturale anche per la presenza di antiche cavità (camminamenti, depositi, ecc.) di difficile ispezione, nella città di Foggia ed eventualmente nella provincia. Il costo di tale intervento è pari a 7 milioni di Euro.
- Il terzo per l'adeguamento della linea ferroviaria Bari-Nord nella tratta Andria - Barletta ed estendimento del servizio verso Canosa, per 1.5 milioni di euro

10) Azione di sistema:

Le azioni di carattere innovativo finalizzate all'efficace raggiungimento degli obiettivi degli APQ sottoscritti e da sottoscrivere e le attività preparatorie, di sorveglianza, di valutazione e di controllo, previste dalla delibera Cipe 20/04, si attueranno attraverso l'implementazione dell'azione di sistema già prevista nell'ambito dell'APQ Sviluppo Locale atto integrativo, sottoscritto in data 22/12/03, secondo le modalità di cui alla delibera Cipe 62/02. Il costo di tale azione è pari a Euro 2.003.561.

Interventi di rilievo strategico opere comprese nel programma di cui alla delibera Cipe 121/01 (p.to 5 della delibera Cipe 20/04)

Nell'ambito l'Accordo di Programma Quadro "Trasporti" sottoscritto in data 31/03/2003 la Regione Puglia ha già provveduto a destinare le risorse FAS, assegnate con delibera Cipe 84/00, al finanziamento della S.S. 275 Maglie - S.M. di Leuca per un importo pari a Euro 152.400.000, opera inserita nel 1° programma delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera Cipe 121/2001.

Con risorse derivanti dalla delibera Cipe 20/04 si è provveduto a finanziare, così come riportato nel precedente p.to 2), l'ammodernamento della SS 96 Bari - Matera (tratta Altamura - Toritto) opera inserita nel 10° programma di infrastrutture strategiche di cui alla delibera Cipe 121/01 per un importo pari Euro

43.900.000, nonché la progettazione di cui al punto 9 relativo all'adeguamento della ferrovia locale Bari-Nord per Euro 1.500.000.